

## Segnali di inflazione sul "carrello della spesa". Tutelare il potere di acquisto delle famiglie

Milano, 30 settembre 2021 – Nuovo mese di crescita dell'inflazione con l'indice provvisorio dei prezzi al consumo di settembre diffuso da Istat che registra un incremento del +2,6% su base tendenziale. All'avanzata ulteriore dei valori dei beni energetici (+20,2% a livello tendenziale) si affianca un nuovo rialzo del "carrello della spesa" che fa segnare una variazione del +1,2% su base annua.

«Gli effetti dell'aumento dei costi energetici rischiano di ripercuotersi sui costi che le famiglie dovranno affrontare nei prossimi mesi, con un impatto sulla capacità di spesa che potrebbe minare la ancor fragile ripartenza dei consumi. – osserva **Carlo Alberto Buttarelli**, Direttore Relazioni con la Filiera e Ufficio Studi di **Federdistribuzione** -. A questo si aggiunge la preoccupazione dovuta alla significativa pressione sui prezzi delle materie prime che rischia di riversarsi anche su diversi prodotti alimentari di base quali pasta, panificati, cereali, olii vegetali, e su filiere come ad esempio quella delle carni».

«In questo delicato scenario, tuttora in evoluzione, **la priorità della Distribuzione Moderna è quella di tutelare il potere d'acquisto delle famiglie**, operando affinché non si generino fenomeni inflattivi ingiustificati che colpirebbero la capacità di spesa degli italiani e la ripresa economica», conclude **Buttarelli**.

### Per ulteriori informazioni Federdistribuzione:

Marco Magli – Direttore Comunicazione  
Tel. 02 89075150  
[comunicazione@federdistribuzione.it](mailto:comunicazione@federdistribuzione.it)

Stefano Gianuario – Ufficio Stampa  
Tel. 02 89075150 Cell. 335 1046145  
[ufficiostampa@federdistribuzione.it](mailto:ufficiostampa@federdistribuzione.it)

**Federdistribuzione**, da oltre sessant'anni, riunisce e rappresenta le aziende della Distribuzione Moderna, alimentare e non alimentare, che operano con reti di negozi fisici e attraverso i nuovi canali digitali. Le imprese associate a Federdistribuzione realizzano un giro d'affari di 67 miliardi di euro (di cui 9,6 miliardi di euro in franchising), con una quota pari al 50% del totale fatturato della Distribuzione Moderna; hanno una rete distributiva di oltre 15.600 punti vendita (di cui 6.000 in franchising), danno occupazione a più di 220.000 addetti e rappresentano il 30% del valore dei consumi commercializzabili. Federdistribuzione è operativa a livello locale, nazionale ed europeo con attività mirate a creare le migliori condizioni per favorire la crescita delle aziende e per contribuire allo sviluppo economico del Paese.